

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

22 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	22/01/2025	3	«Lavori per 200 milioni Anche per Bologna servono i Piani speciali» = «Entro marzo il ripristino della copertura divelta del Ravone, poi l'Aposa Serve un Piano speciale» <i>Federica Nannetti</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	22/01/2025	37	La Fom Industrie raggiunge la Pezzi in terza posizione <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	22/01/2025	44	In DRI scontro molto delicato per Medolla <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	22/01/2025	41	Lucca e Poviglio trascinate da Conciauro e Ziliani <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	22/01/2025	14	«Sogno un futuro nella Motor Valley di Modena» «Io ancora incerta tra Economia e Architettura» <i>Silvia Giatti</i>	7
NUOVA FERRARA	22/01/2025	17	Laboratori gratuiti per ragazzi <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	22/01/2025	17	Presentazione del libro di Morabito <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	22/01/2025	33	Testa a testa avvincente fra Balie Davo <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	22/01/2025	34	La Vis 2008 si inchina alla capolista Matilde Tra Ferrara e Cento è 1-1 negli altri due derby <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	22/01/2025	34	Spartans duri a morire e sempre intesta <i>L.m</i>	12
NUOVA FERRARA	22/01/2025	36	La Shinsen Academy svetta e tinge il weekend di tricolore <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/01/2025	36	L'alluvione al Navile Domani sopralluogo assieme ai tecnici Ara: «Poi l'assemblea» <i>Francesco Moroni</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/01/2025	45	Festa per i 103 anni del partigiano `Fracassa` <i>P L T</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/01/2025	48	Joe dei La Crus: «Eravamo pronti a tutto per fare la nostra musica» <i>Benedetta Cucci </i>	18
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/01/2025	44	Ponte di Dosso chiuso per tre mesi «Lavori essenziali per la sicurezza» <i>Laura Guerra</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/01/2025	59	Una vittoria e un ko per il team di Occhiobello <i>Redazione</i>	20

L'ASSESSORE ARA

«Lavori per 200 milioni Anche per Bologna servono i Piani speciali»

di **Federica Nannetti**
a pagina 3

A Bologna

«Entro marzo il ripristino della copertura divelta del Ravone, poi l'Aposa Serve un Piano speciale»

L'assessore Ara: i costi iniziali dei lavori circa 200 milioni

di **Federica Nannetti**

«Una capacità di collaborazione importante» e un desiderio comune «di fare squadra». Dopo la prima assemblea civica di lunedì sera indetta dal Comune di Bologna per incontrare – insieme all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile e ad Arpa – i residenti di via Andrea Costa, Brizio, Guerrini e limitrofe colpite dall'alluvione dello scorso ottobre, ieri è stato il momento delle prime impressioni.

Il primo a essersi detto soddisfatto del primo di un più lungo ciclo di incontri che punterà a riunire anche i residenti di altre zone danneggiate è stato il sindaco Matteo Lepore, che ha appunto confermato la volontà di «fare squadra con i cittadini» e di coinvolgere l'intera comunità «passo passo, su tutti gli interventi da fare insieme alla Regione», a partire da quelli più a breve termine fino a quelli strutturali di lungo periodo. Rassicurazioni importanti sono arrivate proprio sugli interventi urgenti (al centro della maggior parte delle domande poste

lunedì in assemblea al cinema Bellinzona ma anche di quelle ricevute da Palazzo d'Accursio via mail dalla cittadinanza), messi anche nero su bianco quali lavori da effettuare subito nella lettera d'intenti firmata nei giorni scorsi da Comune di Bologna, Città metropolitana e Viale Aldo Moro per la creazione di un'unica cabina di regia degli interventi tra le stesse tre istituzioni per affrontare in modo condiviso e congiunto la messa in sicurezza del territorio di Bologna.

Si tratta del ripristino, entro marzo circa, della copertura divelta del Ravone in via Andrea Costa, Zoccoli, Brizio e via Monte Nero. «Abbiamo rassicurato sul fatto che tali quattro punti critici verranno coperti», ha ribadito il primo cittadino, esattamente come fatto anche dall'assessore con delega alla Sicurezza idraulica della città Daniele Ara, che ha anche assicurato come i sopralluoghi per una verifica complessiva della tombatura del Ravone siano già in corso a opera «della Regione e tramite droni, così da mappare

eventuali strozzature e pulizie specifiche da fare». «Entro la primavera si lavorerà dunque sul ripristino e verrà portato avanti il lavoro di pulizia dei corsi d'acqua, non solo sul Ravone ma anche, per esempio, sul Navile — ha aggiunto Ara —, sul quale lunedì ha effettuato un sopralluogo il presidente della Regione Michele de Pascale insieme al sindaco di Castel Maggiore. Sull'asta del canale Navile credo sia importante lavorare insieme, Comuni e Regione, coinvolgendo anche le associazioni e i comitati attivi nella valorizzazione del canale».

Altri interventi a breve termine, ha poi proseguito Ara, ma ancora in fase di valutazione, potrebbero essere



Peso:1-1%,3-45%

quelli «sull'Aposa», senza dimenticare quelli in tratti demaniali o di titolarità o in concessione a privati, mentre è al momento impossibile fare ipotesi sui tempi di realizzazione degli interventi strutturali, come potrebbero essere le vasche di laminazione o i canali scolmatori. Un'unica stima, avanzata dal sindaco e confermata anche dall'assessore, potrebbe essere quella dei costi iniziali, intorno ai «200 milioni di euro — ha ricordato Ara —. Ma è assolutamente prematuro fare previsioni sui tempi, anche perché sull'alluvione di ottobre ancora non si sa quale sia l'atteggiamento dello Stato».

Proprio per la complessità di tali interventi strutturali e di lungo periodo, la richiesta

è quella di Piani speciali dedicati a Bologna; città che, come è stato detto anche in assemblea, potrebbe essere potenzialmente tutta alluvionabile. «La nuova situazione climatica impone un salto di qualità — ha spiegato l'assessore —, sia da un punto di vista dei progetti sia da quello degli investimenti. Un conto sono i lavori di ripristino, un altro è il ragionamento sull'adeguamento alle nuove esigenze climatiche dei canali, in particolare quelli tombati, e sul trattenimento dell'acqua. L'obiettivo è non farla arrivare tutta nello stesso momento giù dalla collina: per fare tutto questo, con studi e risorse che non sono nella disponibilità del Comune, sono necessari Piani speciali».

Anche per questo la richiesta è ancora una volta quella di unificare la gestione delle ricostruzioni post alluvioni del 2023 e del 2024 sotto lo stesso commissario Fabrizio Curcio: «Siamo ottimisti — ha concluso Ara —, da Bologna può arrivare un esempio positivo di collaborazione tra istituzioni, senza sciacallaggi vari, e quella dell'unificazione dovrebbe essere la naturale conseguenza».



Impegnato

L'assessore Daniele Ara che ha delegato alla sicurezza idraulica della città e sotto un momento dell'incontro con i cittadini al Bellinzona (foto Nucci/LaPresse)



Peso:1-1%,3-45%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

La Fom Industrie raggiunge la Pezzi in terza posizione

Nel girone E femminile
colpo della Retina Cattolica
che batte e aggancia Cesena
Colpo Titan a Santarcangelo

RAVENNA

La 13ª giornata in D maschile: Consar-Bper Modena 0-3 (19, 17, 21), Beach&Park San Marino-Anderlini Mo 3-2 (25-19, 22-25, 25-20, 23-25, 16-14), Modena Est-Yz Bo 3-0 (12, 14, 18), Savena Bo-Pietro Pezzi Next Gen Ra 3-1 (25-20, 19-25, 25-18, 27-25), San Giorgio di Piano-Bcc Romagnolo Cesena 1-3 (30-28, 17-25, 20-25, 16-25), Fom Industrie San Giovanni in Marignano-Soliera 3-1 (25-7, 23-25, 25-15, 25-20), Mo.Re Mo-Portomaggiore 0-3 (19, 16, 20).

Classifica: Modena Est 37; Bper Mo 30; Pezzi, Fom 29; Portomaggiore 27; San Marino, Savena 19; Cesena, Anderlini 16; Consar 14; Mo.Re, San Giorgio 13; Soliera 8, Yz 0.

Donne girone D

L11ª giornata: Pontelagoscuro-Medicina 3-0 (25, 18, 19), Cento-Granarolo 2-3 (20-25, 26-28, 25-23, 25-20, 13-15), Bellaria Bo-Villanova 3-2 (25-14, 25-18, 23-25, 18-25, 15-9), Clai Vip Imola-2Md Fe 3-1 (26-24, 28-30, 25-15, 25-18), Poggi San Lazzaro-Pontevecchio Bo 3-0 (23, 21, 21), Ozzano-Club Imola 3-1 (26-24, 25-18, 18-25, 25-14). Classifica: Poggi 33; Pontelago 29; Bellaria 26; 2Md, Villanova 19; Granarolo 16; Pontevecchio 14; Clai 13; Cento, Medicina 12; Ozzano 4; Club Imola 1.

Donne girone E

L11ª giornata: Santarcangelo-Titanservices 3-2 (25-23, 25-15, 23-25, 20-25, 15-12), Bcc Romagnolo-Cesena-Retina Cattolica 1-3 (22-25, 25-21, 18-25, 21-25), Alfonsine-Fusi-

gnano 3-2 (20-25, 25-13, 25-18, 14-25, 15-6), Mosaico Ra-Ke Car Rimini 0-3 (20, 20, 14), Figurella Rimini-Fenix Faenza 0-3 (17, 23, 23), Mt Unica San Giovanni in Marignano-Bellaria 0-3 (22, 21, 17).

Classifica: Ke Car 30; Faenza 27; Bellaria 25; Cesena, Cattolica 18; Mt Unica 17; Alfonsine 16, Santarcangelo 15; San Marino 13; Fusignano 10; Figurella 9; Mosaico 0.



Un attacco di Rossi nella partita di Rimini vinta 3-0 dalla Fenix sulla Figurella



Peso:24%

Programma In DRI scontro molto delicato per Medolla

► Il programma del lungo fine settimana cestistico.

Serie C: Roadhouse Vignola-CMP Granarolo (domenica ore 18).

Serie DR1: VF Group Medolla-Basketreggio (venerdì ore 21, arbitri: Zanni di Comacchio e Vivaldi di Ferrara), Pall. Correggio-Mo.Ba (sabato ore 19, arbitri: Costantini e Giulianini di Ravenna). Riposa: Ottica Amidei Castel Franco Emilia (che stasera nel turno infrasettimanale è ospite del Magik Parma).

Serie DR2: Pol. Atletico Bor-

go Panigale-Nazareno Carpi (venerdì ore 21.45, arbitri: Chiari di Bologna e Manganeli di Castel Maggiore), Moba Sasso Basket-Fortitudo Crevalcore (venerdì ore 21.15), PGS Smile Formigine-Gelso Reggio (giovedì ore 21, arbitri: Frigieri di San Felice e Toksoy di Carpi), SB Samoggia-Antal Pallavicini Bologna (giovedì ore 21, arbitri: Indrizzi di Modena e Pizzirani di Savignano sul Panaro).

Serie B Femminile: Sisters Piumazzo-BSL S.Lazzaro (domenica ore 18), Pall. Scandiano 2012-Wamgroup Cavez-

zo (venerdì ore 20.45, arbitri: Indrizzi e Santacroce di Modena).



Peso:8%

Lucca e Poviglio trascinate da Conciauro e Ziliani

Tennistavolo - I piacentini di B1 e B2 protagonisti di due vittorie di sostanza

● Seconda giornata di ritorno con il sorriso per i pongisti piacentini impegnati in serie B nazionale. In B1, la tripletta di Rocco Conciauro (siciliano d'origine e piacentino d'adozione) ha trascinato Lucca nella vittoria per 5-2 nello scontro diretto per la salvezza

contro l'Antoniana Gap Pescara. In classifica, i toscani salgono a quota 6 punti al terz'ultimo posto, a +2 sulla linea di galleggiamento.

In B2, i due punti del magiostroino Luca Ziliani hanno contribuito al 5-1 dell'Audax Poviglio sul campo bolognese di Castelmaggiore contro la Major; i reggiani difen-

dono il terzo posto a braccetto con Marco Polo (12 punti) a una vittoria di distanza dal Cortemaggiore secondo.



A sinistra, Rocco Conciauro



Peso: 7%

«Sogno un futuro nella Motor Valley di Modena» «Io ancora incerta tra Economia e Architettura»

Dal Veneto, da Finale o dal Ferrarese, **le testimonianze** dei liceali al salone
E c'è chi ha deciso: «Sono con un amico, dopo il diploma farò il meccanico»

Ferrara Conoscere gli sbocchi professionali di un percorso universitario è un'informazione molto importante per uno studente che si deve iscrivere all'università dopo il diploma. E così da ieri, ma si andrà avanti fino a domani, ottenere queste informazioni è più semplice grazie all'avvio di "Orienta", le tre giornate di orientamento alla scelta dei corsi di studio di Unife.

Alla Fiera di Ferrara, dalle 9 alle 13, tutti gli studenti interessati troveranno docenti, tutor e manager didattici disponibili a fornire tutte le informazioni necessarie per studiare nell'ateneo estense. Fra gli alunni delle superiori, in tanti, sono arrivati da fuori provincia. Come ad esempio Faith Amah, 17 anni, studentessa del liceo delle scienze umane di Rovigo. Frequenta la quarta e per tempo ha deciso di prendere informazioni sul percorso universitario da seguire dopo il diploma. «Iniziativa molto interessante e utile», dice aggiungendo: «Non ho ancora le idee chiarissime ma sto pensando di

intraprendere un percorso alla facoltà di Economia e mi interessa conoscere quali sono gli sbocchi lavorativi».

La sua compagna di classe, anche lei di Rovigo, Anna Spartachi, sta pensando a due strade: «Qui tutto è molto utile. Ma in particolare mi è servito moltissimo prendere parte al Tolc, test per valutare la preparazione. L'ho trovato necessario per una che come me è indecisa fra Architettura ed Economia».

Gaia Rondetti, 18 anni, frequenta il liceo linguistico "Morandi" di Finale Emilia ma vive a San Felice sul Panaro. A "Orienta" ci è arrivata grazie al fatto che il suo liceo ha aderito all'iniziativa di Unife. «Vorrei avere maggiori informazioni sul corso di Biologia, è una strada universitaria che mi interessa», afferma.

In classe con lei c'è Elisabetta Fabbri che vive a Bondeno. Lei pensa a una carriera un po' diversa. «Non ho ancora le idee chiarissime ma credo che mi piacerebbe diventare manager dei

beni culturali e per questo sono qui per cercare di capire il percorso di studi legato al turismo di Scienze umanistiche». Elisabetta, poi aggiunge: «Voglio sapere di più sulla figura del manager dei musei».

Andrea Zanetti è un altro studente del liceo delle scienze umane di Rovigo. Ha 17 anni e a "Orienta" ha trovato molto interessanti gli incontri sulle scienze sanitarie. «Davvero utili e sinceramente mi hanno incuriosito molto perché ti aprono la strada per diventare un fisioterapista o anche un dietista». Mattia Benini frequenta il quarto anno del liceo "Ariosto" di Ferrara e ad "Orienta" è venuto per conoscere meglio i corsi di Unife per intraprendere il percorso nel mondo del marketing.

Edoardo Turzi, 17enne di San Pietro in Casale (Bologna), invece, ha le idee già chiare: vuole fare l'ingegnere per poi lavorare nella Motor Valley del Modenese. Il suo amico di San Pietro e compagno di classe all'istituto "Burgatti" di Cento Pao-

lo Corsini, a "Orienta", invece, vuole prendere più informazioni possibili sui percorsi di ingegneria. Luca Casalati viene da Comacchio. Studia per diventare meccanico, all'Ipsia, ma a "Orienta" c'è solo per accompagnare un amico. «Io dopo le superiori andrò a lavorare», commenta.

Emily Rivaroli, da Cento, invece, a "Orienta" c'è andata per curiosità ma ha già deciso: «Farò psicologia mi piacerebbe lavorare nella sfera dei disturbi degli adolescenti».

Silvia Giatti

Promossa

Pollice su per "Orienta": «Un'iniziativa molto utile per capire quale strada intraprendere dopo il diploma»

Le aspirazioni
«Vorrei diventare fisioterapista o dietista»
«Farò la psicologia per gli adolescenti»



Mattia Benini



Elisabetta Fabbri



Gaia Rondetti



Paolo Corsini



Edoardo Turzi



Faith Amah



Anna Spartachi



Andrea Zanetti



Luca Casalati



Emily Rivaroli



Peso: 51%

Pieve di Cento Laboratori gratuiti per ragazzi

► **Laboratori gratuiti per ragazzi.** Sono stati organizzati a Pieve di Cento e si svolgeranno dalle 17 alle 19 alla "Stazione" - via XXV Aprile 8 a Pieve - Sono ammessi ragazzi dagli 11 ai 17 anni. I laboratori riguardano il cucito (oggi il primo incontro), il fumetto (dal 18 febbraio) e la cucina (dal 19 marzo). Per maggiori informazioni, anche sul calenda-

rio, si può scrivere a monica.maddalena@campidarte.it I laboratori fanno parte del progetto Connessioni Educative. ●



Peso:3%

Pieve di Cento Presentazione del libro di Morabito

► Il Lions Club di Pieve di Cento organizza la presentazione del libro "La Quercia d'Oro e le creature del bosco magico" di Paolo Morabito. Un'opera che nasce dal cuore, con la finalità di sostenere l'Associazione Bimbo Tu. La presentazione si svolge oggi alle 18,30 nell'auditorium della Pinacoteca Campanini a Pieve di Cento, in

via Rizzoli 4 (all'interno del complesso "Le Scuole"). Per informazioni, Milena Scaramelli al 348.7500014. ●



Peso:3%

Marcatori Testa a testa avvincente fra Bali e Davo

Eccellenza

11 reti: Karapici (3 rig., Mezzolara)

10 reti: Cazzadore (5, Sant'Agostino)

9 reti: Filippi (1, Reno)

8 reti: Boschi (2, Medicina Fossatone), Dantraccoli (Tropical Coriano), Zannoni (2, Pietracuta)

7 reti: Lanzoni (1, Solarolo), Mancini (Gambettola), Cavini (Osteria Grande), Pippi (2, Sampierana)

6 reti: Battiloro (1, Massa Lombarda), Vinci (Medicina Fossatone), Battisti (1) e Salonia (Mezzolara)

5 reti: Amaducci e Rimini (Solarolo), Salomone (3) e Venturi (Russi), Chiarini (Sampierana), Olivieri (Faenza)

Promozione

13 reti: Bali (Valsanterno)

12 reti: Davo (Mesola)

11 reti: Fiorentini (Bentivoglio)

9 reti: Toffano (Masi Torello Voghiera), Pirreca (1, Centese), Marchi (Trebbo), Tonini (Valsanterno)

8 reti: Marongiu (1) e Gherlinzoni (Comacchiese), Romeo (Valsetta Lagaro), Adeyemi (1, Felsina), Cristiani (Petroniano)

7 reti: Raspadori (Bentivoglio)

6 reti: Tonelli (Petroniano), Ciaccio e Scarpati (Msp), Ismajli (Faro)

5 reti: Abiba (Valsanterno), Lenzi (Faro), Boni (Felsina), Mezzetti (Bentivoglio), Allegrucci (Mesola), Manfredini (X Martiri)

Prima categoria

16 reti: Iovino (1, Sporting Vado)

9 reti: Mengoli (Ceretolese), Panzavolta (Gallo)

8 reti: Frustaglia (Galeazza), Lo Conte (1, Airone), Vergnani (1, Anzolavino)

7 reti: Puopolo (Anzolavino), Bicaku (1, Pontelagoscuro), Zona (Amici di Stefano)

6 reti: Spanò (2, Copparo), Tagliacollo (Persiceto), Pavana (Codigorese), Ceregatti (3, Codifiume), Oppi (Anzolavino)

5 reti: Ahumada (Real Casalecchio), Lenzi (Codifiume), Bianchi (3, Gallo), Cassoli (Real Sala Bolognese), Nicoli (Galeazza), Palmieri (Airone), Trombini (Codigorese)

4 reti: Luppi (Persiceto), Strano (Codigorese), Stiglia-

no (Codifiume), Cotti (Ravari-
no), Gardini (La Dozza), Magliarella (Airone), Mannocci (Sporting Vado), Viola (Ceretolese), Granata (1) e Andreotti (Amici di Stefano), Bonora (Copparo), Cartesan (Ravari-
no)



Peso:14%

La Vis 2008 si inchina alla capolista Matilde Tra Ferrara e Cento è 1-1 negli altri due derby

Divisione regionale 3 Sorridono Benedetto XIV e Despar, al tappeto Acli G88 e Raviole

Ferrara Nona giornata del girone di andata nel gruppo G del torneo di Divisione Regionale 3. La capolista indiscussa Matilde Bondeno si conferma tale grazie al bellissimo successo (91-49 il punteggio finale) nel derby contro la Vis 2008 Ferrara, quarta forza del girone. Prestazione ancora una volta perfetta per i matildei, sospinti dal terzetto composto da Augusto, autore di 26 punti, ben coadiuvato da capitano Costanzelli (24) e Ciaroni (18). In casa vissina non sono bastati i 15 punti del positivo Germenji, bene pure Bigoni con 11 punti.

Tutto facile anche per la Benedetto XIV Cento, che alla Baltur Arena ha superato l'Acli G88 Ferrara per 81-53,

alla chiusura di 40' sostanzialmente mai in discussione. Gli estensi ci hanno provato, con Bianconi soprattutto (15 punti per lui), ma non è bastato per espugnare il parquet centese.

Bella vittoria, infine, per la Despar Ferrara, che ha superato l'altra compagine di Cento, il Gruppo Raviole, per 66-54. Si è interrotta la striscia di sconfitte consecutive per i granata allenati da coach Tani, che hanno fatto valere il fattore campo e controllato la gara contro il Gruppo Raviole Cento per tutti i 40', centrando il primo successo dell'anno nuovo. I granata approcciano subito molto bene la gara, grazie alla propria superiorità tecnica fin dalle battute

iniziali: il vantaggio di 17-8 del primo parziale si amplia fino a toccare il 37-17 dell'intervallo, con i punti di Pevere (21 per lui, miglior marcatore della Despar) e agli assist serviti ai compagni da Gambale.

La classifica: Matilde Bondeno 16; Pgs Corticella, HB Collese Castel Maggiore 12; Vis 2008 Ferrara 10; Basket 2011 Estense, Despar Ferrara 8; Benedetto XIV Cento, Acli G88 Ferrara 6; Progresso Happy Basket Castel Maggiore, Gruppo Raviole Cento 4; Veni San Pietro in Casale 0.



21

I punti realizzati da Pevere nel successo 66-54 della Despar 4 Torri Ferrara ai danni del Gruppo Raviole Cento

Leonardo Ciaroni

Per lui 18 punti nella vittoria della Matilde Bondeno sulla Vis 2008



Peso:18%

Spartans duri a morire e sempre in testa

Divisione regionale 2 Il Faro batte la Jolandina, sconfitte per Gallo e Sbf

Ferrara Bel successo casalingo della capolista Spartans Ferrara del coach Ciliberti, che ha superato la Polisportiva Virtus Castenaso con il finale di 82-74. Dopo 30 minuti sostanzialmente equilibrati, gli estensi hanno pigiato il piede sull'acceleratore offensivo, trovando canestri importanti con Ponsanesi e Rimondi, autori di 20 punti a testa. Bella vittoria, che mantiene gli Spartans in testa alla classifica del girone D del campionato di Divisione regionale 2.

Nel derby che si è disputato fra Jolandina Jolanda di Savoia e Faro Consandolo i due punti sono andati agli argentani che sono allenati dal coach Fergnani, autori di una prestazione davvero impor-

tante, soprattutto in difesa, visti i soli 49 punti subiti, prima ancora che in attacco. Alberti e Malagolini sono risultati gli assoluti mattatori del 49-65 finale, per due punti arrivati grazie al carattere della squadra argentana.

Niente da fare, invece, per quanto riguarda il Gallo Basket del coach Atti, superato a domicilio dalla Vis Trebbo con il punteggio di 76-80. Ai padroni di casa non sono bastati i primi 20' giocati con il giusto piglio e chiusi avanti 43-35. Gli ospiti hanno spinto sull'acceleratore già nel terzo quarto, portando a casa il successo, nonostante, in casa Gallo, i 21 punti messi a segno da Gardenale, il top scorer dei suoi.

Altro ko, infine, per la Scuo-

la Basket Ferrara del coach Schincaglia, superata a domicilio da Medicina per 71-79. I 22 punti dell'ottimo Golinelli non sono bastati ai fini della vittoria. Gli estensi ci hanno provato, ma sono stati costretti ad inseguire per 40 minuti.

La classifica: Spartans Ferrara 18, Virtus Castenaso, Calderara 16; Gallo, Faro Argenta, Peperoncino Mascari- no* 12; Medicina 2007 10; Jolanda di Savoia, Basket Village Granarolo, Horizon Trebbo* 8; Scuola Basket Ferrara 6; Galliera Lovers 4. *una partita in meno

L.M.



Andrea Malagolini
Tra i migliori in campo per il Faro Consandolo vincente 49-65 nel derby contro la Jolandina



L'esultanza degli **Spartans Ferrara** dopo la vittoria 82-74 su Castenaso



Peso: 22%

La Shinsen Academy svetta e tinge il weekend di tricolore

Ju jitsu Ottimi risultati ai campionati italiani che si sono svolti a Ostia Lido. Piazzamenti d'eccellenza, su tutti il titolo conquistato da Caniglia e Natalini

Ferrara La Shinsen Academy si conferma una delle realtà sportive più competitive nel panorama italiano del ju jitsu, grazie agli straordinari risultati ottenuti ai campionati italiani, che si sono svolti da venerdì a domenica scorsi al Pala Pellicone di Ostia Lido, impianto all'interno del Centro olimpico federale. L'evento, che ha visto la partecipazione di quasi 600 atleti provenienti da tutta Italia, ha segnato un record di presenze per il ju jitsu nazionale, a testimonianza della crescita e del successo di questa disciplina nel nostro Paese.

I protagonisti

Gli atleti della Shinsen Academy hanno brillato su uno dei palcoscenici più prestigiosi, portando a casa titoli, medaglie e piazzamenti di rilievo.

I risultati d'eccellenza so-

no di Stella Caniglia e Mia Natalini (Sant'Agostino) hanno conquistato il titolo di campionesse italiane nella categoria under 14 femminile, specialità duo system; Altea Selvatici e Valeria Capacchione (Poggio Renatico) hanno vinto il bronzo assieme a Stella Di Pietro e Miriam Viola (Altedo) nella stessa categoria, confermando la forza e il talento delle giovani atlete; Alice e Alessandro Raggio (Altedo) hanno ottenuto il bronzo nel duo misto, mentre Giulio Abis (Altedo) ha conquistato un'altra medaglia di bronzo nel combattimento.

Entrano nella top 10 Giovanni Visentini e Asia Cavazzini (Migliarino), Viola Guitti ed Eleonora Buontempo (Lagosanto), Sofia Vacca e Sara Fabiani (Pieve di Cento).

Questi risultati hanno permesso alla Shinsen Aca-

demy di classificarsi al 4° posto nella classifica del duo system assoluto, su un totale di 54 associazioni presenti alla competizione.

«La forza della nostra squadra sta nella possibilità di offrire agli atleti la libertà di allenarsi in tutti i dojo, sia in provincia che fuori, a seconda delle loro disponibilità – spiega Michele Vallieri, direttore tecnico della Shinsen Academy –. Questo approccio garantisce un continuo scambio di esperienze, che arricchisce la preparazione tecnica e umana dei ragazzi».

Il successo della Shinsen Academy è il risultato di un lavoro di squadra che coinvolge atleti, tecnici e accompagnatori.

Durante la trasferta a Ostia, i ragazzi sono stati supportati da un team di professionisti composto da Michele Vallieri (direttore

tecnico), Rian Di Pietro (responsabile di trasferta), Alberto Gambetta (Lagosanto), Elisa Mantovani (Migliarino).

Con quasi 600 partecipanti, i campionati italiani di quest'anno hanno rappresentato un momento storico per il ju jitsu, mettendo in luce il crescente interesse verso questa disciplina.

La Shinsen Academy, con i suoi risultati e il suo impegno, si conferma un punto di riferimento per lo sviluppo del ju jitsu e per la promozione dei valori dello sport come rispetto, disciplina e lavoro di squadra.

L'evento ha visto la partecipazione di quasi 600 atleti provenienti da tutta Italia



Peso: 58%



Il successo

I frutti della Shinsen Academy sono il risultato di un lavoro di squadra che coinvolge atleti e tecnici



Peso:58%

L'alluvione al Navile Domani sopralluogo assieme ai tecnici Ara: «Poi l'assemblea»

L'assessore: «Il primo incontro sarà con i professionisti della Regione
Entro una decina di giorni riceverò i comitati, tutti saranno informati»
Parcheggio del tram in un'area a rischio: restano i dubbi dei residenti

di **Francesco Moroni**

Un incontro al Navile, domani, ci sarà. Non sarà un'assemblea civica, come successo l'altra sera al Bellinzona e come ricapiterà la prossima settimana (il 28), ma «un sopralluogo dei tecnici della Regione sul canale». Lo aveva anticipato ieri il *Carlino*, lo conferma Daniele Ara (assessore alla Sicurezza idrica): «Andremo nei luoghi alluvionati per fare il punto sugli interventi - spiega lui -, dando seguito all'incontro che abbiamo avuto a dicembre». Non solo, perché l'assessore - ed ex presidente del Quartiere - sottolinea come riceverà gli esponenti del comitato 'Salviamo il canale Navile', che hanno invocato «un tavolo permanente» sul post alluvione: «Ho parlato con Trigari (il portavoce, ndr), ci incontreremo entro una decina di giorni. E vedrò, separatamente, anche il 'Nostro Navile', comitato che ha promosso la petizione per il parco storico-naturalistico». Ieri, intanto, l'Agenzia regionale ha portato avanti alcuni lavori di pulizia del canale.

Reduce dall'evento con gli alluvionati al Porto-Saragozza, Ara spiega come la situazione tra Ravone e Navile sia diversa: «Il Navile è molto lungo, ci sono alcuni interventi da fare anche alla luce

del sopralluogo del presidente de Pascale (che ha visitato il tratto nel comune di Castel Maggiore, ndr), ma rispetto al Ravone il discorso è più 'semplice' - prosegue l'assessore -. Bisogna raccogliere le risorse e procedere con gli interventi, perché i punti alluvionati sono pochi, ma importanti». Poi aggiunge: «Incontrerò la famiglia che vive a lato del Ponte della Bionda e i Branchini», che hanno ricordato a più riprese come la zona meriti attenzione e «non vada abbandonata».

Ara sembra avere chiara la *road map* di azioni che vanno portate avanti sul canale: «In via del Pelago c'è un problema: l'acqua viene giù, ma non riesce ad andare nel canale, e il livello sale. Parliamo di acque bianche di superficie, non di scarichi legati alle fognature, che a causa di questo problema poi fuoriescono dai tombini. Dobbiamo parlare con Hera e capire come agire». Da qui anche la necessità dell'incontro con i tecnici e gli esperti che si terrà domani.

L'assessore insiste sulla rinnovata cabina di regia stipulata tramite l'accordo tra Palazzo d'Accursio e la Regione: «Grazie a questa vorrei organizzare con i Comuni coinvolti e le associazioni del Navile un momento di confronto, coinvolgendo anche l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale, rispetto agli interventi da mettere in campo. Siamo in contatto e terrò tutti in-

formati». Poi torna sulla prima assemblea civica con gli alluvionati dell'altra sera: «Mi pare sia emerso un sentimento di reciproca fiducia - sottolinea Ara -: dobbiamo risolvere tanti problemi, lo sappiamo, ma ci siamo lasciati con l'idea di lavorare uniti». L'assessore non si espone, invece, sul tema caldo sollevato dal comitato, cioè le preoccupazioni e i dubbi in merito al futuro parcheggio della linea verde del tram, alla Corticella. Un'opera che, secondo 'Salviamo il canale Navile', potrebbe rivelarsi pericolosa perché destinata a sorgere su «un'area alluvionale da desigillare, come evidenziato nel Piano urbanistico generale». Senza contare che si troverebbe in prossimità del sottopassaggio di Primo Maggio, che «si allaga sempre» secondo il comitato, con il rischio di bloccare il futuro flusso di auto verso il nuovo parcheggio scambiatore del tram.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CANALE

«Discorso diverso rispetto al Ravone C'è un problema con le acque bianche: il livello sale e queste escono dai tombini»



Peso:63%



L'assessore Daniele Ara (Schicchi)



Peso:63%

Festa per i 103 anni del partigiano 'Fracassa'

Tonino Malossi militò nella brigata Venturoli Garibaldi: «Tagliavo le linee telefoniche dei fascisti per impedire le loro comunicazioni»

CASTEL MAGGIORE

I 103 anni di 'Leo, Fracassa'. Sono i soprannomi da partigiano di Tonino Malossi di Castel Maggiore che venerdì scorso ha compiuto 103 anni. E per l'occasione Tonino, ancora in ottimo stato di salute e completamente autonomo, ha festeggiato il compleanno con il figlio Dante e la nipote Maria Catia al centro sociale Pertini di Castel Maggiore con le congratulazioni di tante persone, tra cui il sindaco Luca Vignoli, il presidente del centro sociale Giovanni Santunione ed il presidente dell'Anpi di Castel Maggiore Agostino Francia. Il primo cittadino, da parte del Comune ha donato una targa a Tonino con incisa la frase: «A Tonino Malossi 'Fracassa', cittadino e partigiano».

Malossi, classe 1922, nato a Bentivoglio, ottenne il diploma di terza elementare ed è stato soldato e partigiano in guerra per poi lavorare come falegname. Professione che gli ha dato

tante soddisfazioni. Prestò servizio militare nella sanità a Bologna, con il grado di sergente, dal 7 gennaio 1942 all'8 settembre 1943. Era bersagliere quando arrivò l'8 settembre il «tutti a casa». Poi, dalla primavera del 1944 entrò nella Resistenza, nel battaglione Cirillo della quarta brigata Venturoli Garibaldi, operando a Bentivoglio e Castel Maggiore e in altri comuni limitrofi. Da partigiano, Tonino Malossi ha compiuto anche qualche azione rischiosa e coraggiosa. E forse per questo dopo la guerra si dedicò alla tranquillità del lavoro in falegnameria.

«Una volta, era alla fine del 1944, verso Natale – ricorda Malossi con lucidità –, un gruppo di 3 o 4 soldati tedeschi voleva portare via delle bestie ad alcuni contadini per mangiarle. Uno di questi agricoltori era però un partigiano e ci avvisò. Andammo sul posto in una decina. E riuscimmo a bloccare i tedeschi e ad allontanarli senza troppa difficoltà mentre i contadini, mettevano in salvo le bestie».

E ancora: «I fascisti avevano installato una linea telefonica per

comunicare tra loro. Mai di notte con altri andavo a tagliargli i fili. I tedeschi di contro canto misero alcuni soldati dotati di motocicletta per controllare. Ma noi riuscimmo ad eludere la sorveglianza ed a continuare a tagliare i fili».

Finita la guerra, Tonino fece il garzone di bottega in una falegnameria nella località Fabbria di Bentivoglio e nel tempo ne divenne il titolare. Negli anni duemila si trasferì a Castel Maggiore e, guadagnata la meritata pensione dopo una vita di lavoro, Tonino si mantenne attivo con qualche «ciappino». Quindi si dedicò al gioco delle carte al centro sociale Pertini e alla danza, in particolare la mazurka, di cui è stato ballerino provetto.

p. l. t.

TRIBUTO

Finita la guerra, ha lavorato come falegname. L'omaggio del sindaco Vignoli



Tonino Malossi con la targa che gli ha consegnato il sindaco Luca Vignoli



Peso: 36%

Joe dei La Crus: «Eravamo pronti a tutto per fare la nostra musica»

Venerdì al Galliera il doc
sui Carnival of Fools
e poi il concerto dal vivo

E ad un certo punto, nel 1988, mentre a Bologna c'era la Biennale Giovani con le contro-manifestazioni che portavano allo scoperto una creatività locale esplosiva, a Milano nasceva la band **Carnival of Fools**, specchio interessante di una scena alternativa (ne facevano parte anche **Aftershows** e **Cristina Donà**) che stava germogliando in tutta Italia. Fondati da **Mauro Ermanno Giovanardi**, allora solo Joe, che nel 1995 lasciò la lingua inglese e il punk performativo, per abbracciare coi **La Crus** la canzone d'autore e l'audience nazional-popolare anche di Sanremo, ora i **Carnival of Fools** riemergono in tanti vhs dal garage milanese di Giovanardi, per diventare un film documentario *'Jesus Loves The Fools'*. Storia di amicizia, musica e furore quando ancora non c'erano i cellulari e andare a un concerto di Nick Cave ti cambiava la vita. Venerdì alle 21,30 al cinema Galliera, presentazione evento del film di **Filippo D'Angelo**, **Dimitris Statiris** e lo stesso **Giovanardi**, che poi suonerà anche alcuni pezzi-cover e brani dei **Carnival** con **Marco Carusino**.

Giovanardi, il film documentario è ricchissimo di archivio. Ci racconta com'è andata?

«Mettendo le mani nel garage,

ho ritrovato tante cassette vhs che sono state poi riversate in digitale e processate in maniera professionale. Ma la cosa interessante è che in studio abbiamo montato i video sui brani, perché l'audio era davvero scarso e noi volevamo un bel lavoro sul suono che trasmettesse la potenza di quei momenti. Così siamo partiti col film».

Il film racconta come si faceva musica e come nascevano i gruppi prima dell'era digitale. È venuto fuori qualcosa che non si aspettava?

«È venuto fuori quanto noi eravamo disposti a tutto, quanto fare musica fosse mettersi addosso una divisa e dichiarare di voler suonare *'per essere diverso da te'*. Un amico mi ha ricordato che a quel tempo, avevo 30 anni, gli dissi: *'se non emergo nella musica devo tornare a fare l'idraulico con mio padre'*».

Sembra che lei sul palco fosse come 'posseduto' nelle sue performance, ma poi nella vita musicale estremamente organizzato...

«Mi rendo conto di questo e anche dopo la fine dei **Carnival**, ho sempre detto: se uno guarda i **La Crus**, pensa che io sia l'artistaide e **Cesare Malfatti** il precisino. In realtà è esattamente il contrario. Il rigore mi viene dall'aver

corso in bicicletta dai 10 ai 18 anni, esperienza mi ha lasciato il sacrificio, la costanza, la determinazione e la disciplina. Quando lavoro, la disciplina è il mio mantra».

Chi tra i musicisti di quel tempo ce l'ha fatta, cosa ha fatto più degli altri?

«Ci sono tanti motivi, anche la fortuna. **Manuel Agnelli** è uno di quelli che è arrivato più in alto di tutti perché era davvero determinato. La mia sfortuna col tempo, e non ho paura ad ammetterlo, è stato che ad un certo punto, sovrappaffato dal successo dei **La Crus**, dai 120 concerti all'anno con migliaia di persone, dalla vita che ti cambia in maniera drastica e tu che cerchi di tenere a bada quel treno impazzito, mi sono lasciato andare a dei vizi, rallentando la disciplina. Uno sbalzo durato 20 anni da cui mi sono ripreso nel 2018. Ed è stato bello, sono tornato a correre in bici, ho eliminato tutto, anche alcol e caffè, ed eccomi qui. Senza rimpianti».

Benedetta Cucci



Mauro Ermanno Giovanardi, Joe al tempo dei Carnival: venerdì film e concerto



Peso:37%

Terre del Reno, dal 29 gennaio non si potrà transitare

Ponte di Dosso chiuso per tre mesi «Lavori essenziali per la sicurezza»

Il sindaco Lodi sottolinea l'importanza di un intervento su un'opera strategica per il territorio

TERRE DEL RENO

Il Comune di Terre del Reno informa i cittadini che, come già annunciato il mese scorso, dal 29 gennaio 2025 avranno inizio i lavori di ristrutturazione del Ponte di Dosso. Per consentire l'esecuzione degli interventi, il ponte sarà chiuso al traffico in entrambe le direzioni per circa tre mesi. «Stiamo lavorando per ridurre al minimo i disagi, ma lavori di questo tipo prevedono interventi di non semplice realizzazione», dichiara il sindaco.

«**Si tratta** di lavori fondamentali per mettere in sicurezza un'infrastruttura essenziale per il nostro territorio, alla quale diamo un futuro proprio grazie a questo intervento. I lavori, affidati alla ditta specializzata 'Asfalti e Costruzioni', prevedono la scarificazione del manto stradale fino alla soletta, la sistemazione della soletta stessa, la posa di

un nuovo manto e la sistemazione dei giunti per migliorare la sicurezza e la durabilità del ponte». «Mi sono impegnato da tempo, insieme alla mia amministrazione, per la realizzazione di questi lavori, che ora vedono la luce grazie al grande impegno di tutti e alla proficua collaborazione con il Comune di Pieve di Cento», aggiunge il sindaco Roberto Lodi. «La frazione di Dosso riveste un'importanza strategica per il nostro Comune, e stiamo lavorando per portare ulteriori miglioramenti e servizi che contribuiranno alla crescita e al benessere della comunità. Presto ci saranno altre novità che riguarderanno la frazione, a riprova della grande attenzione che diamo a questo territorio. «L'Amministrazione Comunale – continua la nota del Comune – ringrazia anticipatamen-

te i cittadini per la collaborazione e invita a seguire i canali ufficiali per aggiornamenti sugli interventi in atto e sulle tempestive molto importanti quando si tratta di un collegamento strategico».

La chiusura di un'opera per tre mesi causerà inevitabili disagi per i residenti, ma gli interventi andavano fatti in sicurezza. Per questo motivo la decisione di chiudere al traffico nei due sensi di marcia.

Laura Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ponte di Dosso sarà oggetto di importanti lavori di messa in sicurezza



Peso: 29%

Pallanuoto: la formazione nella quale militano molti ferraresi, si è misurata con San Pietro in Casale nel campionato Uisp

Una vittoria e un ko per il team di Occhiobello

Un match a testa per Occhiobello e San Pietro in Casale, nel doppio derby che a distanza di una settimana ha visto incrociarsi le calottine nella piscina bolognese, dando spettacolo. Scherzi del calendario Uisp, allievi regionali Emilia-Romagna. Nel primo dei due incontri, gli under 15 della Dream Sporteam di Occhiobello, in cui militano diversi ferraresi, hanno piegato con merito in trasferta per 19-12 la Nuova Sportiva San Pietro in Casale (3-4, 0-5, 2-7, 7-3) dopo un avvio zoppo: 3 a zero sotto in pochi minuti, ribaltato grazie a una irresistibile infilata di 11 gol contro nessuno subito, tra secondo tempo e metà del terzo. L'Otto-

bello" ha quindi rifiatato fino al perentorio risultato finale. Di spicco la prestazione di Daniel Strano, autoritario sia in difesa che in attacco che in cabina di regia. La rivincita sabato 18 gennaio. Questa volta in acqua, sempre a San Pietro in Casale, c'erano gli Under 17. I "dreamers" erano sopra di 2 gol al terzo tempo, ma a prevalere sono stati i caparbi bolognesi, di corto muso, 10-9 (2-3, 2-2, 2-3, 4-1), non senza rammarico dei veneti autori di una convincente prestazione, a partire dalla difesa con Ambrosini, il portiere, tra i migliori (11 parate, + 50% di salvataggi). Partita fisica, risolta dal rigore di Girolimetto a 18 secondi dalla sirena. Il mister dei rivieraschi del Po,

Alessandro Lombardi, che non ci sta mai a perdere, sottolinea la prova del collettivo e qualche errore costato caro: «Atteggiamento giusto, lo spirito combattivo mi è piaciuto. Purtroppo non siamo riusciti a chiuderla per errori nostri, ma siamo sulla strada giusta nella costruzione di un gioco di squadra. Dei singoli non amo parlare, tuttavia è un momento exploit per Scabbia e Strano, è giusto dirlo».

Il suo omologo, Michele Bonzagni, elogia il carattere dei suoi: «Era la partita che volevo vedere, punto a punto, con il solito nostro problema iniziale. Siamo dei diesel. Uno dei miei che mi è piaciuto su tutti? Jacopo Baldoni, capace anche sotto pressione di gestire le situazioni di gioco».



Prossimo impegno nel fine settimana



Peso:24%